



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.4

**OGGETTO:**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNIO 2017/2019 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di marzo alle ore venti e minuti zero nella solita sala delle adunanza consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. PEYRACHE Paolo - Consigliere	Sì
3. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
4. ROUX Davide Giuseppe - Consigliere	No
5. BRUN Romano - Consigliere	Sì
6. MARTIN Costanzo - Consigliere	Sì
7. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere	Sì
8. RATTALINO Dario Valter - Consigliere	Sì
9. DEFERRE Guido Mariano - Consigliere	Sì
10. CISCHINO Gianni - Consigliere	Sì
11. VICARIO Federica Filippina - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, aveva imposto alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- il comma 595, in particolare, stabiliva l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui si dovesse assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità anche ai fini di una corretta e puntuale esecuzione dell'attività amministrativa e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

- a tal fine venne predisposto dagli uffici comunali il piano triennale 2009/2011 relativo all'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di beni e strutture;

- tale piano venne approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 17 del 30.03.2009 e successivamente modificato ed integrato con DGC n. 8 del 18.01.2010 e n. 7 del 22.02.2012 e aggiornato con determina con il Bilancio di previsione 2013;

- con deliberazione di Giunta n. 23/2014 venne aggiornato il piano per il triennio 2014-2016;

- ritenuto di dover procedere, in questa sede, all'approvazione di un nuovo piano di razionalizzazione delle spese di gestione per il triennio 2017/2019, sempre rapportato alle ridotte dimensioni di questo Ente ed all'esiguità delle sue strutture;

Visto il piano in questione così come predisposto dai competenti uffici;

visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che il Responsabile del Servizio ha espresso il proprio parere favorevole, in atti, di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.L.VO 267/2000 come sostituito dall'art. 3 c. 1 lettera b) del D.L. 10.12.2012 n. 174 convertito nella legge 7.12.12 n. 213;

CON votazione espressa in forma palese e con n. 10 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti

### DELIBERA

1. di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa e della normativa ivi richiamata, l'allegato piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, apparecchiature, beni, nel triennio 2017-2019 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che questo Comune non è in grado di fare ulteriori economie: le risorse sono al minimo;
3. di disporre, che il piano approvato in questa sede venga reso pubblico mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Ente.

Successivamente, il Consiglio comunale, riconosciuta l'urgenza di provvedere allo scopo di attuare quanto disposto in relazione agli atti di bilancio, dichiara, con votazione palese che ha dato il seguente esito:

presenti 10, votanti 10, astenuti zero, voti favorevoli 10, voti contrari zero, immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 MAR 2017 al - 7 APR 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Li 23 MAR 2017

Il Segretario Comunale  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 23 MAR 2017



Il Segretario Comunale  
FLESIA CAPORGNO Paolo

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

17 APR 2017

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

---

## **PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E STRUTTURE COMUNALI 2017 – 2019**

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)" all'art. 2 comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'ente (poco più di 100 abitanti), la sua posizione geografica (m. 1600 s.l.m.) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

### **DOTAZIONE STRUMENTALI**

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici (n. 3 pc – n. 2 stampanti – n. 1 fotoriproduttore) consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni a vari enti del settore pubblico, statistiche, utilizzo posta certificata, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet, il funzionamento ed il costante aggiornamento del sito informatico del Comune.

L'utilizzo di tali strumenti, è ovviamente finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente. L'accesso alla rete interna ed esterna deve essere regolata e controllata da apparati dotati di timer.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

Ci si è dotati di backup per la sicurezza informatica.

Devono essere incentivate le forme di convenzionamento, previste dalla vigente normativa (ASTER), al fine di gestire i servizi informatici rispondenti alle specifiche necessità della pubblica amministrazione, assicurando il massimo livello dei servizi erogati e allo stesso tempo il contenimento dei relativi costi.

Questo ente, inoltre, ha in dotazione n. 2 apparecchi di telefonia mobile assegnati rispettivamente al Sindaco pro tempore ed al Vicesindaco al fine di assicurare, in considerazione della esiguità numerica del personale dipendente, della particolare posizione geografica del Comune e della morfologia del territorio, una pronta reperibilità e un corretto e funzionale svolgimento della attività istituzionale.

L'Amministrazione deve a cadenza bimestrale verificare il corretto utilizzo delle utenze, monitorare bimestralmente le spese telefoniche sostenute in base all'ammontare delle fatture ricevute ed eventualmente consultare l'elenco chiamate effettuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, con facoltà di chiedere chiarimenti all'utente.

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il parco macchine comunale ha in dotazione un'autovettura di servizio modello Fiat Panda 4x4.

Il mezzo è indispensabile per assicurare i sopralluoghi sul territorio impervio, le missioni nei Comuni o uffici lontani da questo piccolo centro montano, il monitoraggio del territorio, e risulta particolarmente idoneo per spostamenti su strade sterrate e/o nella stagione invernale, su strade innevate.

L'utilizzo dei mezzi pubblici è diseconomico secondo un'analisi costi-benefici, viste le difficoltà di comunicazione che presenta il Comune di Bellino posto a 1600 m. di altitudine, ai confini con la Francia.

### **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

L'Amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile ed ottenere, la miglior resa anche in termini economici o sociali.

L'ente non dispone di locali che possono essere assegnati in locazione.

I Centri culturali possono essere concessi a favore di iniziative per la popolazione e la promozione turistica del territorio.